



FOGLIO INFORMATIVO

Conto Corrente offerto ai non consumatori

Conto Corrente Artigiancassa (NON CONSUMATORI)

Profilo clientela: Confidi, Associazioni artigiane di Categoria ed Enti assimilati, Amministrazioni Pubbliche.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ARTIGIANCASSA Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Via Cristoforo Colombo, 283/A – 00147

Roma Telefono : +39.06.58451 – fax +39.06.5899672

Sito internet: www.artigiancassa.it

Contatti: <http://www.artigiancassa.it/contatti/pagine/default.aspx>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5703

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A. - Parigi e di Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 10251421003 Capitale

Sociale: Euro 10.000.000

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE ARTIGIANCASSA

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. [Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro].

Il Conto Corrente Artigiancassa è un conto appositamente destinato ai soggetti privati, non consumatori, collegati al mondo dell'artigianato ed alle Pubbliche Amministrazioni (Centrali e locali) nell'ambito della gestione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, per consentire la gestione della liquidità mediante un prodotto semplice, a limitata operatività.

Infatti, il conto consente al Cliente di effettuare disposizioni di pagamento (bonifici in entrata e in uscita) da/verso conti aperti presso altri intermediari. Non sono previsti il rilascio di un carnet di assegni e/o di carte di debito.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un non consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto seguente non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "**Altre condizioni economiche**" presente nell'attuale Foglio Informativo.

Tutte le condizioni sono da intendersi come condizioni massime applicabili, nella contrattualistica verranno specificate le condizioni effettivamente applicate. La banca si riserva la facoltà di rivederle in funzione dei cambiamenti delle condizioni di mercato.



VOCI DI COSTO			
SPESE FISSE	Gestione liquidità	Spese di apertura del conto	Non previste
		Canone Annuo	Da concordare
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità		€ 1,00 (ad invio)
		Invio estratto conto in formato cartaceo	
	Invio estratto conto in formato elettronico	Non previsto	
	Servizi di pagamento	Bonifico verso l'Italia in euro con addebito in conto corrente	€ 2,58

VOCI DI COSTO					
INTERESSI E SOMME DEPOSITATI	Interessi creditori (1)	Giacenze	Tasso nominale	Tasso effettivo	
		Tasso annuo fisso o minimo garantito	Da concordare	Da concordare	
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo sulle somme utilizzate	Tasso nominale	Tasso effettivo	
		Tasso debitore per sconfinamenti dall'importo autorizzato	Non previsto	Non previsto	
		Commissioni			
		Commissione manca fondi (2) (3)			Non previsto
		Altre Spese			
Altre Spese			Non previste		
CAPITALIZZAZIONE	Periodicità	Gli interessi creditori e debitori vengono conteggiati e portati in conto con periodicità annuale , ed il saldo periodico produce interessi secondo le medesime modalità.			

NOTE RELATIVE ALLA SEZIONE

(1) Ritenuta fiscale "pro tempore" vigente ai sensi della L. 148/11. E' possibile che alcuni rapporti, previo accordo con la clientela depositante, possano essere non fruttiferi di interessi.

(2) Nota Manca Fondi. In assenza di affidamenti, è prevista la "MancaFondi", commissione determinata in misura fissa e commisurata ai costi sostenuti per la valutazione creditizia (istruttoria veloce) necessaria ad autorizzare l'operazione. Viene applicata in caso di addebiti che determinano, rispetto al saldo disponibile di fine giornata, uno sconfinamento o accrescono uno sconfinamento già esistente. La commissione non è dovuta:

- 1) quando lo sconfinamento ha luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca;
- 2) quando la Banca non ha autorizzato lo sconfinamento.
- 3) Per i non consumatori, in caso di sconfinamento in assenza di fido inferiore o pari a 300 Euro la commissione viene comunque azzerata dalla Banca.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'Art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito della banca (www.artigiancassa.it)

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE		
Operatività corrente e gestione della liquidità		
SPESE DI TENUTA CONTO	Recupero spese per bollo (1)	In base alla normativa fiscale pro tempore vigente
	Invio lettera contabile	Per invio giornaliero 0,65 Per invio decadale 1,30 Per invio mensile 2,00
	Rimborso spese per rilascio copia di documentazione inerente a singole operazioni poste in essere nei dieci anni precedenti	€ 10,33 per ogni singolo duplicato, con un tetto massimo di € 154,94
	Spese di chiusura conto	€ 0,00

NOTE RELATIVE ALLA SEZIONE

- (1) L'imposta di bollo può essere, su richiesta del cliente, ripartita su base mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale.



CAUSALI CHE DANNO ORIGINE A SCRITTURAZIONE CONTABILE CUI CORRISPONDE UN ONERE ECONOMICO

Le spese di registrazione vengono applicate a tutte le operazioni che generano righe di e/c. Fanno eccezione le operazioni aventi una delle seguenti Causali ABI: 19 Imposte e Tasse, 60 Rettifica valuta, 66 Spese, 68 Storno scrittura.

€ 0,77

ALTRO

Altre spese di gestione della liquidità

Spese forfettarie

Da concordare

Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione) (1)

€ 4,50

NOTE RELATIVE ALLA SEZIONE

- (1) Per tale voce può essere previsto un minimo trimestrale fino ad €40,00 applicabile qualora il numero delle operazioni determinasse una spesa inferiore. Qualora l'importo dovuto sia superiore ad €40,00 euro verrà applicata una spesa corrispondente al numero di operazioni effettivamente effettuate.

Bonifici in Entrata

Domestici

Condizioni

Spese di accredito in conto

€ 0,00

Data valuta di accredito

Stesso giorno lavorativo riconosciuto ad Artigiancassa dalla banca dell'ordinante

Bonifici in Uscita

Domestici

Condizioni

Spese di addebito in conto

€ 2,58

Data valuta di addebito

Giorno di esecuzione

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La Banca e il Cliente possono recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

La banca aderisce all'impegno "Cambioconto" di PattiChiari, l'accordo che facilita il passaggio a un nuovo conto presso un'altra banca.

Per saperne di più: www.pattichiari.it

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Si informa il Cliente che l'estinzione di rapporto di conto corrente avverrà entro i tempi massimi di seguito riportati, decorrenti dalla data in cui la richiesta è completa:

- 20 giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta di estinzione completa da parte del Cliente e corredata dall'eventuale materialità.

Il perfezionamento della richiesta sarà sospeso qualora, dopo la presentazione della stessa, sopravvengano degli elementi ostativi alla chiusura del conto corrente quali pignoramenti, sequestri, successioni, saldo negativo, etc.

In tali ipotesi la Banca provvederà a fornire idonea comunicazione scritta al cliente.



Reclami e procedure di composizione stragiudiziale delle controversie

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Legale e Reclami della Banca, Via Cristoforo Colombo, 283/A Roma oppure tramite l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) artigiancassa@legalmail.it; in entrambi i casi, la Banca risponderà entro 30 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia
 - sia congiuntamente alla Banca che in autonomia– una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, secondo quanto più avanti precisato;
- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;
- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:
- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Ai sensi della normativa vigente, per la grave inosservanza degli obblighi previsti dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 - emanato in attuazione della Direttiva CE 2007/64 in materia di servizi di pagamento e delle relative misure di attuazione - sono previste sanzioni nei confronti dei prestatori di servizi di pagamento, incluso, in caso di reiterazione delle violazioni, la sospensione dell'attività di prestazione di servizi di pagamento. Sono previste, inoltre, sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di direzione o di controllo, oltre che nei confronti dei dipendenti del prestatore di servizi di pagamento o di coloro che operano nell'organizzazione di quest'ultimo, anche sulla base di rapporti diversi dal lavoro subordinato.



LEGENDA

Canone annuo/Spese forfettarie	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione MancaFondi	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento senza avere sul conto corrente la disponibilità.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Costo che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, e quindi vietato, bisogna individuare tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano a decorrere gli interessi.